



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI REGGIO CALABRIA

www.tribmin.reggiocalabria.giustizia.it

Prot. n. 0007/2025 int.

Reggio Cal., 15/05/2025

REGOLAMENTO IN MATERIA DI CONTROLLO DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

Viste le norme del D.P.R. n. 445/2000 contenente le disposizioni in materia di documentazione amministrativa, per come integrate e modificate dalla L. 183/11 e, in particolare, gli artt. 71 e segg. che disciplinano i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate a questa Amministrazione, al fine di garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti e/o benefici di legge.

Rilevato come, nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà siano sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 essendo previsto che, a pena di nullità, sui certificati medesimi debba essere apposta la dicitura *“il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o a gestori di pubblici servizi”*, non potendo più di fatto le pubbliche amministrazioni e i gestori dei pubblici servizi richiedere all'utenza privata atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione.

Considerato come le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive debbano essere corredate dal richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Valutato come le disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 debbano trovare applicazione anche negli uffici giudiziari, in quanto pubbliche amministrazioni, con esclusione tuttavia degli atti e documenti presentati all'autorità giudiziaria nell'espletamento dell'attività giurisdizionale, in relazione alla quale continuano ad osservarsi le disposizioni contenute nei codici o nelle leggi speciali.

Ritenuto come, in assenza di specifico regolamento ministeriale, in attuazione delle previsioni contenute negli artt. 71 e segg. del D.P.R. n. 445/2000, debbano essere autonomamente disciplinati, da parte di questo ufficio, i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate, tenendo conto della prassi operativa già in uso, con disposizioni calibrate in considerazione delle concrete dimensioni dell'ufficio.



Valutato, in particolare, come debbano essere prioritariamente controllate le dichiarazioni sostitutive finalizzate ad ottenere benefici in ambito sanitario, assistenziale, previdenziale, del diritto allo studio, agevolazioni e sovvenzioni, nonché nell'ambito di procedure di gara.

DISPONE

1. L'ufficio procederà, con cadenza semestrale, al controllo, con estrazione a sorte, del cinque per cento (5%) delle autocertificazioni presentate, in base alla diversa tipologia di procedimento (es. benefici ex legge 104/1992, congedi parentali ecc.).
2. Alla verifica delle autocertificazioni si dovrà procedere, in ogni caso, laddove emergano dubbi fondati sulla veridicità delle dichiarazioni, ravvisabili da elementi di incoerenza palese o inattendibilità delle informazioni rese, oppure da imprecisioni e/o omissioni, tali da non consentire all'Ufficio la completa valutazione degli elementi posti alla sua attenzione.
3. Qualora nel corso dei controlli emergano errori, imprecisioni o omissioni - purché non si configurino come dichiarazioni mendaci, e non incidano in modo sostanziale sul procedimento al punto di non essere sanabili - i soggetti interessati dovranno integrare le proprie dichiarazioni entro il termine di 10 giorni, dalla richiesta dell'Ufficio.
4. Nel caso in cui i dati oggetto di controllo non siano già in possesso dell'Ufficio, potranno essere richieste ad altre Pubbliche Amministrazioni le verifiche, dirette ed indirette, finalizzate ad ottenere gli elementi informativi di riscontro per la definizione dei controlli sulle autocertificazioni.
5. Qualora dai controlli emergessero elementi di falsità delle dichiarazioni rese all'Ufficio, si provvederà all'immediata trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria inquirente, per quanto di competenza.
6. Le richieste delle altre Amministrazioni pubbliche all'intestato Ufficio, andranno indirizzate, esclusivamente, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **prot.tribmin.reggiocalabria@giustiziacert.it** ; quest'ultime, una volta pervenute, verranno istruite tempestivamente dall'addetto alla segreteria presidenziale, sotto la vigilanza del Direttore in forza alla medesima segreteria.

Per tutto quanto sopra richiamato,

NOMINA

- responsabile del procedimento per le autocertificazioni presentate alla Segreteria di Presidenza, il Direttore dott. Giuseppe Crucitta, il quale, annualmente, provvederà a redigere una sintetica relazione in ordine alle autocertificazioni presentate all'Ufficio e ai controlli su di esse effettuati;
- addetto al servizio, l'assistente giudiziario dr.ssa Angela Giordano, per l'istruttoria relativa da effettuarsi nei confronti delle altre PP.AA..

Si comunichi a tutto il personale e si pubblichi sul sito web dell'ufficio.

Il Presidente
Dott. Marcello D'Amico
